

CAVAZZO CARNICO**Monte Festa, nuovi studi sulla fortezza e un progetto di sviluppo turistico**

CAVAZZO - (D.Z.) Il Monte Festa è pronto per riprendersi il suo meritato spazio nella storia del Friuli. Oggi e domani ci sarà un doppio appuntamento alla scoperta della fortezza che sovrasta il lago di Cavazzo e la confluenza del Tagliamento con il Fella, presidio militare testimone nel 1917 di una eroica difesa durante la ritirata di Caporetto. L'iniziativa è organizzata dalla sezione Friuli Venezia Giulia dell'Istituto italiano dei Castelli con il Comune di Cavazzo Carnico, il Dipartimento di ingegneria e architettura (Dica) e i corsi di studio in Architettura dell'Università di Udine, in occasione delle giornate nazionali dei castelli e nell'ambito delle iniziative per il decennale di Architettura a Udine. Oggi, alle 20.30 nella sala consiliare di Cavazzo Carnico saranno presentati gli studi recentemente svolti sulla fortezza. Domani alle 10, con

partenza dalla frazione di Mena, si svolgerà la visita della fortezza, attraverso una salita a piedi di circa due ore attraverso l'impervia strada forestale. Il forte, costruito immediatamente prima della Grande guerra a 1050 metri sul livello del mare, è stato recentemente studiato in modo approfondito grazie alla redazione delle tesi di laurea magistrale in architettura di Jonathan Baiutti, Paolo De Lorenzi e Ilaria Naracci, dell'Università di Udine. «I risultati degli studi - sottolinea Vittorio Foramitti, docente di restauro del Dica - sono serviti anche come supporto per affrontare il progetto di restauro, finalizzato alla conservazione e valorizzazione del complesso e allo sviluppo turistico dell'intera area dominata dal forte». Una iniziativa per la quale l'amministrazione comunale di Cavazzo Carnico, guidata da Dario Iuri si sta spendendo da tempo.